



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
 - armi controverse (comprese le armi nucleari);
 - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
 - tabacco;
 - intrattenimento per adulti;
 - carceri a scopo di lucro;
 - armi da fuoco civili

- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



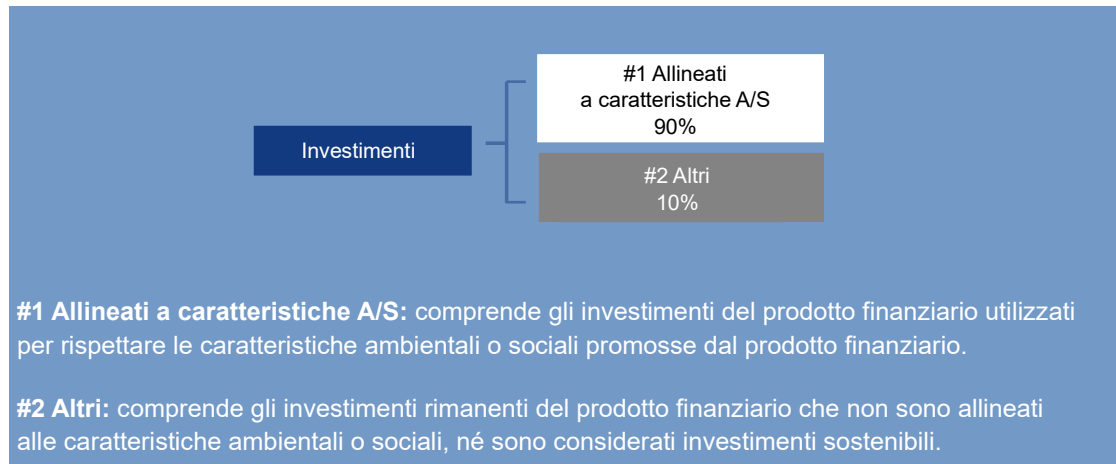
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è applicabile.



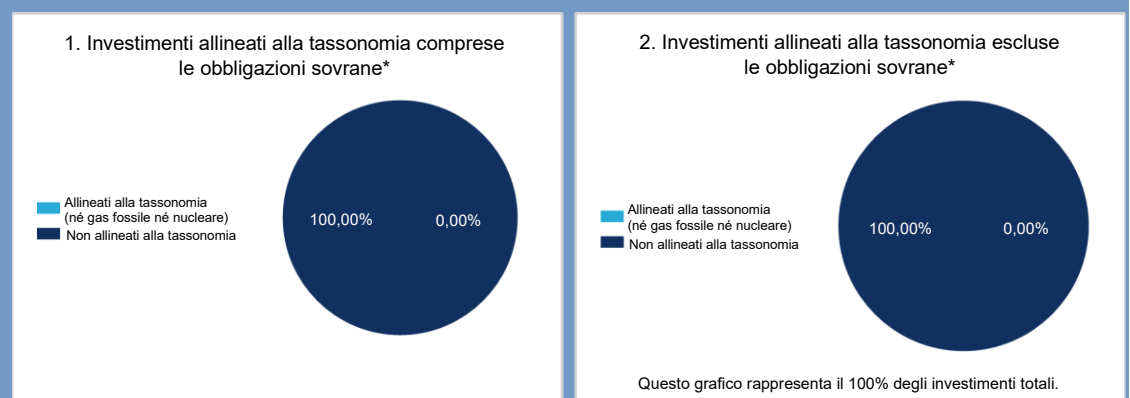
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì
 Gas fossile
 Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n